



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولي BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 0228

Domenica 09.04.2017

Le parole del Papa alla recita dell'Angelus

Al termine della solenne celebrazione liturgica della Domenica delle Palme e della Passione del Signore, il Santo Padre Francesco ha recitato l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini presenti in Piazza San Pietro.

Di seguito riportiamo le parole pronunciate dal Papa prima della preghiera mariana:

Prima dell'Angelus

Al termine di questa celebrazione, saluto cordialmente tutti voi qui presenti, specialmente quanti hanno partecipato all'Incontro internazionale in vista dell'assemblea sinodale sui giovani, promosso dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita in collaborazione con la Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi. Questo saluto si estende a tutti i giovani che oggi, intorno ai loro vescovi, celebrano la Giornata della Gioventù in ogni diocesi del mondo. È un'altra tappa del grande pellegrinaggio, iniziato da san Giovanni Paolo II, che l'anno scorso ci ha radunati a Cracovia e che ci convoca a Panamá per il gennaio 2019.

Per questo, tra qualche istante, i giovani polacchi consegneranno la Croce delle Giornate Mondiali della Gioventù ai giovani panamensi, accompagnati, gli uni e gli altri, dai loro Pastori e dalle Autorità civili.

Chiediamo al Signore che la Croce, unita all'icona di Maria *Salus Populi Romani*, là dove passerà faccia crescere la fede e la speranza, rivelando l'amore invincibile di Cristo.

A Cristo, che oggi entra nella Passione, e alla Vergine Santa affidiamo le vittime dell'attentato terroristico avvenuto venerdì scorso a Stoccolma, come pure quanti sono ancora duramente provati dalla guerra, sciagura dell'umanità. E preghiamo per le vittime dell'attentato compiuto purtroppo oggi, questa mattina, al Cairo, in una chiesa copta. Al mio caro fratello, Sua Santità Papa Tawadros II, alla Chiesa Copta e a tutta la cara nazione egiziana esprimo il mio profondo cordoglio, prego per i defunti e per i feriti, sono vicino ai familiari e all'intera comunità. Il Signore converta il cuore delle persone che seminano terrore, violenza e morte, e anche il cuore di quelli che fanno e trafficano le armi.

[B0228-XX.02]
